

Allegato A

PR FESR 2021-2027- 4.3.2 "Inclusione abitativa tramite co-housing"

Invito approvato con determina n. 1100 del 07/10/2024 dall'Autorità Urbana Coneglianese Vittoriese.

Decreto di finanziabilità del Dirigente dell'Area Gestione FESR di AVEPA n.141 del 20/03/2025.

ADEMPIMENTI, PROCEDURE TECNICHE, FINANZIARIE ED AMMINISTRATIVE

PUBBLICAZIONE NEL BUR

La pubblicazione del Decreto n. 141 del 20 marzo 2025 è avvenuta nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto n. 40 del 28/03/2025

TEMPISTICHE E SCADENZE DELL'INVITO

Fasi	Tempistiche e scadenze
Avvio dell'intervento	Le spese sono ammissibili a partire dal 08/04/2022
Domanda di anticipo (facoltativa)	28/07/2025 (entro e non oltre 120 giorni dalla pubblicazione sul BUR del decreto n. 141 del 20/03/2025 e comunque entro le ore 17:00 di tale scadenza)
Domanda di acconto (facoltativa)	Entro le ore 17:00 del 30/09/2026 Il modulo per la compilazione della domanda di acconto sarà disponibile a partire dal 26/06/2025. La domanda di acconto può essere presentata dopo 90 giorni dalla pubblicazione del decreto di finanziabilità sul BURV e non può essere presentata nei 3 (tre) mesi antecedenti la data prevista per la conclusione del progetto ed in ogni caso entro le ore 17:00 dell'ultimo giorno utile.
Stato di realizzazione dell'intervento	31/12/2026 (certificato di ultimazione dei lavori emesso entro tale scadenza)
Termine conclusione dell'intervento	31/12/2026
Domanda di saldo (obbligatoria)	Entro le ore 17:00 del 31/12/2026 Il modulo per la compilazione della domanda di acconto sarà disponibile a partire dal 28/07/2025. Nel caso in cui il saldo venga presentato tardivamente, verrà applicata una riduzione del sostegno spettante pari all'1% al giorno fino ad un massimo di 20 giorni; oltre tale termine viene disposta la decadenza totale.

RICHIESTA DI ANTICIPO

Scadenza presentazione domanda di anticipo	28/07/2025 (entro e non oltre 120 giorni dalla pubblicazione sul BUR del decreto n. 141 del 20/03/2025 e comunque entro le ore 17:00 di tale scadenza)
---	---

Modalità di presentazione ed erogazione dell'anticipo	<i>"Domanda di anticipo"</i> da inserire nell'applicativo Fondi.RVE. Il beneficiario fornisce, quale strumento di garanzia, un atto rilasciato dall'organo decisionale dell'Ente pubblico stesso, nel quale questo si impegna a versare l'importo coperto dalla garanzia e l'interesse, se il diritto all'anticipo viene revocato.
Importo relativo all'anticipo	40% del contributo concesso (tale importo corrisponde a € 818.565,02)
Dove è possibile reperire la documentazione necessaria alla compilazione della domanda	Lo schema dell'atto di garanzia, in caso di beneficiari enti pubblici, è redatto secondo il modello disponibile nel sito internet di AVEPA, nella sezione PR Veneto FESR 2021-2027 > Informazioni e modulistica Informazioni e modulistica - Avepa

REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO, PRESENTAZIONE DOMANDA DI PAGAMENTO ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Scadenza presentazione domanda di ACCONTO (eventuale)	30/09/2026 (dopo 90 giorni dalla pubblicazione sul BUR del decreto n. 141 del 20/03/2025 e comunque entro le ore 17:00 di tale scadenza). Il modulo per la compilazione della domanda di acconto sarà disponibile a partire dal 26/06/2025.
Importo relativo all'acconto	L'entità dell'acconto è stabilita in rapporto alla spesa sostenuta per l'avanzamento nella realizzazione dell'operazione e rendicontata. Il contributo relativo all'acconto, cumulato con l'anticipo, se richiesto, non può superare l'80% del contributo concesso.
Stato di realizzazione dell'intervento	31/12/2026
Termine ultimo di conclusione dell'intervento	31/12/2026 L'intervento si considera concluso e operativo quando: • i mezzi siano funzionanti, impiegati per i servizi di TPL oggetto dell'intervento e sulle linee indicate nella SISUS, immatricolati e provvisti della carta di circolazione, e si sia provveduto alla dismissione dei mezzi posti in sostituzione; • le attività sono state effettivamente realizzate; • le spese sono state sostenute e pagate, ossia sono stati emessi e quietanzati i giustificativi di spesa entro la data di conclusione (con solo riferimento alla categoria b); • abbia raggiunto gli obiettivi che sono stati alla base della valutazione di ammissibilità per la concessione del sostegno;

Scadenza presentazione domanda di SALDO	Entro le ore 17:00 del 31/12/2026. La data di presentazione del saldo coincide con la data di conclusione dell'intervento. Ai sensi articolo 18.4 dell'invito è ammessa la presentazione tardiva della domanda di pagamento del saldo, <u>fino ad un massimo di 20 giorni</u>, con l'applicazione di una riduzione del contributo spettante pari all'1% per ogni giorno di ritardo. <u>Oltre tale termine viene disposta la decadenza totale.</u>
Documentazione obbligatoria da allegare alla domanda di erogazione a saldo (si veda art. 16 e allegato 6)	a. relazione finale; b. libretti di circolazione autobus acquisiti; c. documenti di consegna; d. atti di proprietà; e. schede tecnica dei mezzi; f. certificato/attestazione di rottamazione degli autobus sostituiti g. documentazione fotografica del mezzo nella sua interezza con numero di targa chiaramente visibile e dettaglio numero di telaio; h. piano finanziario dell'opera realizzata con indicazione dell'eventuale cofinanziamento mediante altro sostegno assegnato da altro Ente per lo stesso intervento, ovvero di sostegno richiesto e in via di istruttoria da parte dell'Ente gestore; i. documentazione necessaria ai fini del rispetto del principio DNSH (Allegati 4 e 5); j. presentazione allegato 2 correttamente compilato: <i>Dichiarazione sostitutiva familiari conviventi-Informativa antimafia</i>; k. ogni altro documento utile legato all'intervento realizzato.
Modalità di presentazione ed erogazione DEL PAGAMENTO	La domanda di pagamento deve essere compilata e presentata esclusivamente per via telematica, attraverso il Sistema Informativo per la programmazione dei fondi (Fondi.RVE) della Regione, la cui pagina è raggiungibile al seguente link: https://fondi.regione.veneto.it/
Documentazione inerente alla spesa sostenuta <u>SOLO IN CASO DI RENDICONTAZIONE A COSTI REALI – CATEGORIA DI COSTO b)</u>	a. deve essere relativa a spese sostenute a partire dal 8 aprile 2022 e non successive alla presentazione della domanda di saldo; b. deve essere intestata e pagata dal soggetto beneficiario; c. nel caso di pagamento a un soggetto diverso da quello che ha emesso il documento contabile (cessione di credito o altro) deve essere allegata idonea documentazione che attesti i titoli ed i vari passaggi, anche contabili, atti a ricostruire la procedura seguita; d. deve comprendere i documenti contabili riferiti all'investimento oggetto del finanziamento e corrispondere alle voci di spesa ammesse a finanziamento; e. deve riportare nel dettaglio le singole voci ed i relativi importi con evidenziazione delle spese ritenute ammissibili;

	f. nel caso di documentazione di spesa riguardante lavori è necessario allegare: 1. stato di avanzamento lavori corrispondente; 2. certificato di pagamento; g. nel compilare la domanda di pagamento, il Beneficiario dovrà sottoscrivere la seguente dichiarazione: <i>“I giustificativi di spesa sono conformi alle disposizioni di legge vigenti ed è stata effettuata la verifica del DURC o della dichiarazione sostitutiva ex DPR 445/2000 sulla non obbligatorietà degli stessi da parte del relativo fornitore”</i>. h. le fatture e gli altri titoli idonei a giustificare la spesa dell'intervento devono riportare, nella causale/oggetto della fattura, la dicitura: <i>“Spesa agevolata a valere sul PR FESR, Azione 4.3.2 determina xxxxxx”</i>; nel caso non sia possibile inserire tale dicitura, il beneficiario dovrà compilare una dichiarazione in tal senso nel <i>“Quadro Dichiarazioni”</i> della domanda di pagamento; i. i giustificativi di pagamento da allegare alla domanda di pagamento presentata ad AVEPA devono essere costituiti da mandato di pagamento e relativa quietanza; j. il CIG e il CUP devono essere indicati sui giustificativi di spesa, sui giustificativi di pagamento e nei documenti contrattuali in conformità alla Legge n. 136/2010 in materia di tracciabilità, a pena di non ammissibilità della relativa spesa; k. nel caso di pagamento di oneri accessori quali ritenute IRPEF, altre imposte e contributi previdenziali e assistenziali è necessario acquisire inoltre i seguenti documenti: 1. mandato di pagamento; 2. modello F24 quietanzato (si fa presente che anche gli F24 dovranno essere effettivamente pagati e quietanzati entro la data di eleggibilità della spesa, cioè entro la data di presentazione della domanda di pagamento); 3. nel caso di pagamento cumulativo, dichiarazione sostitutiva ex DPR n. 445 del 2000 con cui si attesta che con i modelli F24 presentati (indicare gli estremi) sono stati pagati gli oneri accessori afferenti alle fatture rendicontate (indicare gli estremi). Si ricorda che per la data valuta di pagamento si intende la valuta della quietanza. Per ogni pagamento il beneficiario deve verificare il DURC e ne deve dare evidenza allegandolo o con apposita dichiarazione.
Documentazione amministrativa da presentare in relazione a ciascun contratto d'appalto <u>SOLO IN CASO DI</u>	I contratti stipulati devono essere trasmessi unitamente alla documentazione amministrativa

<u>RENDICONTAZIONE A COSTI REALI – CATEGORIA DI COSTO b)</u>	presupposta afferente alla procedura svolta. Si riporta un elenco non esaustivo: - determina a contrarre; - bando di gara d'appalto o avviso pubblico di indagine di mercato; - comprova delle avvenute pubblicazioni del bando o dell'avviso pubblico di indagine di mercato; - nel caso di procedura negoziata effettuata sulla base di elenchi ai sensi della normativa vigente: avviso pubblico istitutivo dell'elenco, regolamento e atto di approvazione dell'elenco; - provvedimento di nomina della commissione giudicatrice (eventuale); - elenco delle ditte invitate; - lettera d'invito e copia dell'avviso di ricevimento; - attestazione da parte del responsabile del procedimento in merito all'avvenuta verifica dell'esattezza di motivi di esclusione e del possesso dei requisiti ai sensi della normativa vigente; - verbali di gara; - comprova dell'avvenuta comunicazione delle eventuali esclusioni; - atto di aggiudicazione; - comprova delle avvenute pubblicazioni dell'esito di gara; - comprova delle avvenute comunicazioni dell'aggiudicazione; - copia del contratto nelle forme di legge e recante la clausola di tracciabilità, ai sensi della legge n. 136 del 2010 e con allegato il DURC del contraente regolare alla data di firma del contratto; - comunicazione del conto corrente dedicato e delle generalità delle persone delegate ad operare sul medesimo, ai sensi della legge n. 136 del 2010;
<u>Documentazione amministrativa da presentare in relazione a ciascun contratto di subappalto SOLO IN CASO DI RENDICONTAZIONE A COSTI REALI – CATEGORIA DI COSTO b)</u>	I contratti di subappalto devono essere trasmessi unitamente alla seguente documentazione: - dichiarazione resa dall'aggiudicatario dell'appalto, all'atto della presentazione dell'offerta, sulle lavorazioni che intendeva subappaltare; - richiesta di autorizzazione al subappalto; - contratto di subappalto recante clausola di tracciabilità, ai sensi della legge n. 136 del 2010; - comunicazione del conto corrente dedicato e delle generalità delle persone delegate ad operare sul medesimo, ai sensi della legge n. 136 del 2010; - attestazione da parte del responsabile del procedimento in merito all'avvenuta verifica del possesso dei requisiti generali e speciali; - dichiarazione sull'inesistenza di situazioni di controllo e collegamento fra appaltatore e subappaltatore di cui all'art. 2359 C.C.; - autorizzazione al subappalto.
<u>Verifica variazioni in corso d'opera SOLO IN CASO DI</u>	Le variazioni in corso d'opera dell'appalto devono essere tempestivamente trasmesse ad AVEPA e devono essere motivate ai sensi della vigente normativa sui contratti pubblici. A corredo della

<u>RENDICONTAZIONE A COSTI REALI – CATEGORIA DI COSTO b)</u>	richiesta di ammissione della variante, è necessario trasmettere: a. atto di approvazione della variante; b. eventuale relazione del RUP; c. relazione tecnica del Direttore dei Lavori ed elaborati; d. atto di sottomissione o atto aggiuntivo, con l'eventuale verbale di concordamento nuovi prezzi; e. se la variante comporta la variazione del progetto è necessaria la revisione della Relazione sul Climate proofing. Si rimanda, alla Sezione III, paragrafo 3.4 “<i>Variazioni nelle operazioni di Enti Pubblici e Organismi di diritto pubblico</i>” del Manuale procedurale del PR FESR 2021-2027 approvato dalla Direzione Programmazione Unitaria della Regione del Veneto con decreto n. 130 del 27/09/2023 disponibile al seguente link Documenti e linee guida - Avepa
Cumulabilità	I contributi assegnati sono cumulabili, per le medesime spese riconosciute ammissibili, con altre forme di sostegno, qualsiasi sia la denominazione e la natura, purché nei limiti del 100% della spesa ammessa a contributo. È ammesso anche il cumulo con altre forme di contribuzione comunitaria, a condizione che siano dirette a voci di spesa diverse da quelle oggetto di agevolazione nell'ambito del presente invito ai sensi dell'art. 63, part. 9 del Regolamento UE n. 2021/1060. In fase di rendicontazione della spesa il Beneficiario dovrà dichiarare l'esistenza di altri sostegni già richiesti o concessi, diretti al medesimo intervento in fase di presentazione della domanda, specificando: • la misura di incentivazione (citandone gli estremi) per la quale è stata presentata domanda o per la quale si è beneficiari; • l'entità del contributo; • le voci di spesa oggetto del contributo. Nel caso in cui l'accesso ad altre forme di contribuzione pubblica determini il superamento del limite del 100% delle spese ammesse, il contributo concesso verrà ridotto dell'importo eccedente tale limite.
Tenuta contabile	Il beneficiario è tenuto a realizzare una contabilità separata, ovvero una codifica contabile adeguata di tutte le spese relative alle iniziative realizzate con il sostegno del PR FESR 2021-2027. Tale separazione dovrà consentire alla Regione, anche per il tramite dell'AVEPA, di svolgere tutti i controlli e sopralluoghi ispettivi per la verifica della documentazione di spesa e dei flussi di pagamento delle spese sia nel periodo di realizzazione dell'intervento, sia successivamente nel periodo di

	conservazione della documentazione (per maggiori informazioni consultare le "LINEE GUIDA CONTABILITA' SEPARATA" al seguente link https://www.avepa.it/documenti-general-por-fesr-2014-2020).
Obblighi di informazione e pubblicità	I beneficiari devono informare il pubblico sul finanziamento ricevuto, attraverso: - una descrizione dell'operazione sul sito web e sui social media ufficiali, completo dell'importo ricevuto; - una dichiarazione del finanziamento ricevuto apposta sui documenti e sui materiali per la comunicazione; - per interventi maggiori di € 500.000, esponendo targhe o cartelloni permanenti; - per interventi inferiori a € 500.000 con un poster formato A3 o display elettronico esposti su un luogo aperto al pubblico e ben visibile; - per interventi maggiori di € 10.000.000 organizzando un evento o un'attività di comunicazione coinvolgendo la Commissione e l'autorità di gestione. Il materiale informativo e pubblicitario deve riportare i loghi dei soggetti coinvolti. I format e le linee guida di utilizzo sono disponibili al link: https://programmazione-ue-2021-2027.regione.veneto.it/fesr

ELEMENTI A CUI PRESTARE ATTENZIONE

- Il beneficiario si obbliga a mantenere la destinazione d'uso e la funzionalità del bene oggetto dell'intervento per almeno 5 anni dall'erogazione del saldo ai sensi dell'art. 65 del Reg. (UE) n. 1060/2021.
- Il beneficiario si obbliga a non procedere all'alienazione, cessione, distrazione di un bene durevole oggetto di investimento, finanziato con il presente invito nei 5 anni successivi al pagamento della domanda di saldo.
- Il beneficiario si obbliga a compilare la dichiarazione, presente nel Sistema Informativo, "Quadro Dichiarazioni", in relazione alle domande di sostegno e di pagamento, con cui viene dichiarato che le spese inserite nella domanda di rimborso non ricevono il sostegno a carico di un altro fondo o strumento dell'Unione né il sostegno a carico dello stesso fondo a titolo di un altro programma.
- Il beneficiario si obbliga a rispettare i termini, le prescrizioni e le condizioni previste nell'invito e nei relativi provvedimenti di attuazione.
- Il beneficiario si obbliga a mantenere i requisiti soggettivi individuati all'articolo 4, comma 1 e 2 del presente invito.
- Il beneficiario si obbliga a rispettare gli obiettivi ambientali, secondo quanto previsto nell'art. 9, comma 4 del Regolamento (UE) 2021/1060, del principio *"non arrecare un danno significativo"* (DNSH), individuato nell'art. 9 del Regolamento UE n. 2020/852 secondo quanto previsto dall'allegato 4e 5 del presente invito.
- In fase di istruttoria della contabilità finale, qualora le spese rendicontate ammesse al contributo fossero di importo inferiore a quello fissato all'atto della concessione, il contributo spettante sarà ricalcolato in proporzione all'aliquota di finanziamento iniziale, sulla base della diversa intensità di sostegno richiesta dal beneficiario con la domanda originaria.

CONSERVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE E ALTRE DISPOSIZIONI

1. Il beneficiario si impegna a conservare tutta la documentazione amministrativa/contabile e tecnica relativa all'intervento, per un periodo di almeno **10 anni**, ai fini di eventuali successivi controlli da parte dell'AVEPA e/o di altri soggetti preposti.
2. La Regione del Veneto, anche per il tramite dell'AVEPA, si riserva la facoltà di svolgere controlli, sopralluoghi ispettivi e approfondimenti documentali sia durante la realizzazione dell'intervento che nei 5 anni successivi al pagamento del saldo al beneficiario, ai sensi dell'articolo 17 dell'invito.
3. Per ogni altro elemento inerente alle attività del beneficiario, si intendono qui integralmente richiamate le disposizioni stabilite dall'invito adottato con Determina dall'Autorità Urbana Coneglianese Vittoriese n. 1100 del 07/10/2024.
4. . Tutto quanto non specificato nell'invito è regolamentato dal manuale d'Azione e dal Manuale Si.ge.co. Inoltre, si ricorda, che in aggiunta alla normativa specifica, l'intervento rendicontato a saldo deve rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale in vigore.